



**OK ALLA TERZA CORSIA
TRA BARBERINO
E CALENZANO**

Pag. 3



**UN ULTIMO SALUTO
AL PRETE
DELL'AUTOSTRADA**

Pag. 5

A BADIA E RIOVEGGIO

**I PREMI PER
LA SICUREZZA SUL
LAVORO PRESENTATI
AGLI OPERAI**



Nella foto: il Sindaco Marcello Materassi, l'Ing. Gennarino Tozzi e l'Assessore Paolo Rebaudengo

Entra nel vivo il progetto per premiare i lavoratori della VAV che concorrono a migliorare la sicurezza nei cantieri. L'iniziativa di Autostrade per l'Italia è stata, infatti, presentata agli operai dei cantieri di Badia e di Rioveggio, illustrando il regolamento applicativo, in attuazione dell'accordo sottoscritto nell'ambito del "Tavolo provinciale per la sicurezza nei cantieri della Variante Autostradale di Valico", presieduto dall'Assessore Provinciale al Lavoro, Paolo Rebaudengo.

Il documento è il frutto di un complesso lavoro di concertazione tra i molteplici soggetti coinvolti e che hanno partecipato agli incontri coi lavoratori: la Provincia di Bologna (Assessorato all'Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche per la Sicurezza sul Lavoro), Autostrade per l'Italia, Cgil e Fillea di Bologna, Cisl e Filca di Bologna, Uil e Feneal di Bologna, Azienda Usl di Bologna, Direzione provinciale del lavoro di Bologna, Inail di

Segue a pagina 2



IL CONSIGLIERE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, ALBERTO RUFFO, ESPRIME L'APPREZZAMENTO DEL CAPO DELLO STATO

SICUREZZA, IL PRESIDENTE NAPOLITANO: "COSÌ SI PROMUOVE LA PRESA DI COSCIENZA"

È del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, il riconoscimento più gradito e significativo all'impegno di Autostrade per l'Italia e di tutti i soggetti coinvolti nei lavori della Variante di Valico, nel promuovere la diffusione della cultura della sicurezza e delle pratiche per assicurarla, attraverso l'attivazione del Tavolo Provinciale per la Sicurezza sul Lavoro

ro e gli incentivi alle squadre di lavoro operanti nei cantieri.

Un riconoscimento reso ancora più rilevante dalla particolare attenzione dedicata alla sicurezza sul lavoro dal Capo dello Stato, che ha fatto di questo tema fondamentale uno dei pilastri del proprio mandato.

L'assessore al Lavoro e alle Politiche per la sicurezza sul lavoro

Segue a pagina 2

Bologna, Regione Emilia-Romagna (Assessorato alle Politiche per la Salute), Osservatorio Ambientale e Socioeconomico della VAV, Spea Ingegneria Europea, Impresa spa, Toto spa, Todini spa, Cmb Carpi, Consorzio Stabile Infrastrutture, Vigili del Fuoco di Bologna, 118 di Bologna e i Comuni di Castiglione dei Pepoli, Sasso Marconi, Grizzana Morandi, Monzuno, Marzabotto, San Benedetto Val di Sambro e Casalecchio di Reno. Insieme sono state studiate le modalità per mettere in pratica una nuova "politica motivazionale" delle aziende e dei lavoratori.

Autostrade per l'Italia ha messo a disposizione, per la realizzazione del progetto, uno stanziamento fino a un milione di euro, per tentare di ridurre l'incidentalità nei cantieri della VAV, attraverso incentivi mensili ai lavoratori e attività di formazione mirate.

Gli incentivi saranno destinati ai lavoratori e alle squadre di lavoro che si mostreranno maggiormente collaborativi nell'azione per la riduzione degli infortuni ed aumenteranno proporzionalmente alla riduzione degli indici di gravità e di frequenza degli infortuni stessi.

"Siamo sempre molto attenti al rispetto di tutte le norme sulla sicurezza - ha detto Gennarino Tozzi, Direttore Operativo Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia - e contribuiamo già con finanziamenti ad hoc, che vanno dal 12 al 16% dell'importo complessivo degli investimenti, alle imprese per la formazione e la gestione della sicurezza. Ma non basta. Con questa iniziativa vogliamo coinvolgere direttamente i lavoratori a contribuire fattivamente."

Constatando che il comportamento dei lavoratori è il risultato combinato di numerosi fattori (formazione, organizzazione e clima aziendale, esperienze pregresse, percezione del rischio), il progetto vuole produrre un cambiamento del modello culturale e valoriale delle imprese e delle persone, sviluppando una cultura nella quale il valore della sicurezza trovi sempre più spazio.

In quest'ottica è fondamentale un totale coinvolgimento dei lavoratori, partecipi di un processo che favorisca un contesto positivo e di fiducia.



Ci siamo messi in testa un lavoro sicuro.

Un cantiere sicuro si costruisce con l'impegno comune: rispettando le norme e segnalando gli eventuali casi di pericolo, c'è un incentivo per te e più sicurezza per tutti.

autostrade per l'Italia

Uno dei cardini del progetto è la registrazione e analisi, da parte delle squadre che evidenziano problemi di sicurezza non adeguatamente controllata, dei "quasi infortuni", che solo per fortuna non si sono verificati.

"Si tratta di un risultato molto apprezzabile - ha dichiarato Paolo Rebaudengo - perché si tratta di un accordo originale sin qui mai realizzato nel campo della prevenzione degli infortuni. Pur basandosi sul presupposto del rispetto delle norme sul lavoro si fa leva anche sul fattore umano e, in particolare, sull'esigenza di motivare le persone. È di grande rilievo l'aver messo la sicurezza sul lavoro in testa ai valori aziendali, così come è di particolare pregio l'investimento di una società committente come Autostrade. Mi auguro che questo progetto apra un nuovo scenario nel panorama delle politiche industriali finalizzate alla sicurezza sul lavoro".

L'assegnazione annuale dei premi avverrà nel corso di un incontro pubblico.

Nella foto: L'immagine dei cartelli di promozione del progetto che verranno collocati nei cantieri della VAV

della Provincia di Bologna, Paolo Rebaudengo, aveva sottoposto all'attenzione del Presidente della Repubblica una copia dell'accordo, proprio in virtù dell'appassionato impegno e dei continuativi appelli di Giorgio Napolitano a operare contro la piaga degli infortuni sul lavoro.

E dal Quirinale non ha tardato a manifestarsi la viva soddisfazione per l'iniziativa sottoscritta dal Tavolo Provinciale per la Sicurezza sul Lavoro nella VAV e finanziata da Società Autostrade.

Nella lettera di risposta di Alberto Ruffo, consigliere del Presidente della Repubblica per gli Affari Interni, il progetto è riconosciuto come coerente con le sollecitazioni svolte dal Capo dello Stato, che ha, in più occasioni, "evidenziato la necessità di promuovere una più larga, profonda e vigile presa di coscienza del drammatico fenomeno degli incidenti e delle morti sul lavoro, facendo riferimento, in particolare, all'esigenza di favorire, a tutti i livelli, la cultura della prevenzione".

La Presidenza della Repubblica esprime particolare apprezzamento "per la significativa iniziativa assunta che, basandosi su una più sistematica collaborazione tra le diverse componenti interessate e prevedendo forme di incentivo per sensibilizzare maggiormente i lavoratori, concorre al miglioramento delle condizioni di sicurezza nei cantieri di questa rilevante opera infrastrutturale".



VARIANTE DI VALICO

Anno 4 - n.12 - Aprile 2009
Periodico di Autostrade per l'Italia

Direttore responsabile
Direzione
Vito Zappalà
Via Bergamini, 50
00159 Roma
tel. 06 43632130

Comitato di Redazione
Gennarino Tozzi
Germana Parolini
Francesco Casaccia
Riccardo Bicchi
Vico Bertaglia

Collaboratori
Valerio Benincasa
Stefano Cellini

Redazione e coordinamento
Segest S.p.a.
Via G. Amendola, 8
40121 Bologna
tel. 051 6390912

Stampa
SATE s.r.l.
Via Cesare Goretti, 88
44100 Ferrara

www.autostrade.it info@autostrade.it

UN PASSO FONDAMENTALE PER MIGLIORARE VIABILITÀ E SICUREZZA

TERZA CORSIA TRA BARBERINO E CALENZANO: OK A PROCEDERE

Via libera al potenziamento della tratta e all'area di Bellosguardo
Il Ministero e la Regione mettono il timbro positivo sul progetto

Il via libera alla realizzazione della terza corsia dell'A1 tra Barberino del Mugello e Calenzano è giunto nel corso della Conferenza dei Servizi convocata a Roma dal Ministero per le Infrastrutture.

Dalla Regione Toscana giunge anche il via libera, dopo la positiva valutazione di impatto ambientale, alla realizzazione della nuova area di servizio di Bellosguardo, nel Comune di Barberino.

L'approvazione dell'intero progetto risolve la "strozzatura" che si sarebbe creata sull'Autosole tra la Variante di Valico (Sasso Marconi – Barberino) e il riqualificato "nodo fiorentino" a tre corsie di marcia e fino a Incisa.

Ampiamente condivisa la soddisfazione nel poter vedere realizzata un'opera così rilevante e funzionale alle effettive esigenze del territorio, oltre che di primaria importanza per la viabilità nazionale, anche se con il "distinguo" dell'Amministrazione di Barberino relativamente alla sola area di Bellosguardo.

Nel piano dell'opera, oltre ovviamente all'ammodernamento dell'au-

tostrada a tre corsie, verrà adeguata la viabilità provinciale e locale e saranno effettuate opere di mitigazione ambientale come, ad esempio, il parco delle Carpugnane e altre aree verdi in località Colle e Madonna del Facchino. Saranno inoltre realizzate una pista ciclabile lungo la strada provinciale Barberinese, nel tratto tra Carraia e Calenzano e la salvaguardia ambientale della località "La Sciaura".

E all'interno del progetto della terza corsia tra Barberino e Calenzano, una delle opere principali consiste senza dubbio nella realizzazione della nuova area di servizio e di sosta che sorgerà nei pressi di Bellosguardo, nel comune di Barberino di Mugello. "Un intervento necessario – spiega Genarino Tozzi, direttore Nuove Opere di Autostrade per l'Italia – per migliorare la sicurezza stradale, dando la possibilità ai camionisti di sostare in un'area sicura". L'area consentirà, inoltre, di risolvere il problema dell'afflusso di camion al casello di Barberino e svolgerà una funzione cruciale di protezione civile, per accogliere i

mezzi in circolazione in caso di blocco del tratto appenninico per neve.

La lunga attività di concertazione con tutti i soggetti coinvolti dalla realizzazione dell'area, che si è protratta per l'intera durata della procedura di VIA, dal 2004 al 2007, e per la successiva fase di integrazione del progetto, ha reso possibile la messa a punto di una soluzione progettuale, capace di far convergere le differenti esigenze emerse.

Il nuovo progetto per l'Area di Servizio Bellosguardo, recepisce le varie prescrizioni contenute dal decreto di VIA (migliore fruizione e percezione, minore impatto sull'autostrada, minore occupazione del suolo, migliore raccordo morfologico e vegetazionale, bacino di fitodepurazione, migliore inserimento nel paesaggio, utilizzo di essenze sempreverdi) e le osservazioni del Comune di Barberino di Mugello (progetto di eccellenza, eliminazione dell'effetto tavola con l'articolazione su piani sfalsati, recupero della località di Montebuiano, uso di edilizia sostenibile, presenza di un museo del territorio).

Una curiosità: esistono in Europa aree di servizio di dimensioni decisamente superiori rispetto ai 13,3 ettari di Bellosguardo.

Una su tutte quella composta dall'area Beaune Tailly (estesa su 80 ettari) e dall'area prospiciente Beaune Merceuil (30 ettari) sull'autostrada francese A6 Sappr, immediatamente a sud di Beaune in Borgogna.

LE PRINCIPALI MODIFICHE AL PROGETTO DELL'AREA DI BELLOSGUARDO:

- Ridotta l'estensione dell'area di servizio e della superficie pavimentata (complessivamente da 14,5 a 13,3 ettari) così come i parcheggi destinati ai mezzi pesanti (da 230 a 160), aumentando invece l'estensione della superficie destinata al verde (da 16,5 a 26,1 ettari).
- Area ripartita su piani sfalsati, con differenza di quota tra i piazzali, con muri terrazzati e una morfologia tale da

- minimizzare la visione dei veicoli in sosta;
- Migliore fruizione dell'area, con una fascia a parco e bosco, attorno ai piazzali, percorsa da sentieri pedonali e attrezzata con tavoli per picnic e aree gioco per bambini;
- L'asse pedonale di accesso agli spazi commerciali fuoriesce dall'area di sosta, attraverso un collegamento con l'abitato di Montebuiano, che consente agli utenti autostradali di visitare l'abitato storico;

- Intervento architettonico d'eccellenza per l'edificio commerciale e miglioramento delle architetture delle strutture dei cavalcavia circostanti, per renderli armonici con i precedenti;
- Uno spazio espositivo interamente dedicato al territorio.

Nella foto: il rendering che illustra il progetto dell'area di servizio a Bellosguardo



MARZABOTTO

OLTRE 14 MILIONI DI EURO PER LA SICUREZZA E LA QUALITÀ DEL TERRITORIO



Utilizzando i fondi delle opere compensative per la Variante di Valico, Autostrade per l'Italia sta sovvenzionando una serie di interventi nel Comune di Marzabotto: alcuni di questi sono stati già ultimati, altri sono in fase di realizzazione, altri ancora sono nello stadio progettuale. Tra i lavori attivati dal Comune ed ultimati, quelli relativi al ponte sul fiume Reno in località Lama di Reno: utilizzando un finanziamento di Autostrade di circa 929.000 euro, parte di questa infrastruttura, quella più vetusta, è stata demolita e ricostruita per migliorare la viabilità sulla stessa e sono state installate delle difese spondali a protezione del manufatto. Sono stati, inoltre, eseguiti dei lavori di messa in opera di condutture delle reti di gas ed acqua nelle località di Montesole, Montasico e San Silvestro nel comune di Marzabotto, per una spesa complessiva di circa 2.500.000 euro. Altri interventi sono in fase di realizzazione: tra questi la costruzione della nuova scuola elementare che consentirà, in futuro, la ristrutturazione del vecchio istituto scolastico per adibirlo a caserma dei carabinieri (il finanziamento di Autostrade è di 5.685.071 euro per la prima fase e di 1.172.874 euro per la seconda fase). Altri lavori riguardano la ripavimentazione della strada Sperticano-San Martino-La Quercia, per una spesa di circa 900.000 euro. Molte ancora sono le opere che saranno nei prossimi mesi attivate dal Comune di Marzabotto e per le quali sono già disponibili i finanziamenti da parte di Autostrade: il nuovo ponte di Sperticano sul Reno, il ripristino



delle passerelle pedonali (sempre sul fiume Reno) in località Sibano e Canovella; la riattivazione di una pista pedonale attualmente dissestata tra le località Steccola-Prunaro di Sotto-Le Scope. Sono inoltre previsti il rifacimento della fondazione e della pavimentazione della strada Termine-S. Martino, il ripristino di alcuni sentieri nel parco di Monte Sole, la costruzione del Centro civico di Lama di Setta, per un totale di quasi 3.000.000 euro. Questi lavori, senza comportare alcuna spesa per il bilancio comunale, miglioreranno la qualità della vita degli abitanti del Comune di Marzabotto e dei numerosi turisti che vi soggiornano.

Nelle foto: alcuni particolari del rimodernamento al ponte di Lama di Reno, realizzato grazie a un finanziamento di Autostrade per l'Italia.

LO SAPEVATE CHE...?

Cento anni fa, nel 1909, veniva conferito a Guglielmo Marconi il Premio Nobel per la Fisica. Nel 1938, in onore dello scienziato, il comune di Sasso Bolognese è ridenominato "Sasso Marconi". La località, che sorge sulle prime colline a poca distanza dal capoluogo, nel 1959 fu raggiunta dall'autostrada A1 con un casello dedicato che venne sostituito nel giugno 2006 da quello nuovo attualmente in funzione.

ALL'ALBA DEGLI OTTANT'ANNI SE N'È ANDATO DON FORCONI

IL PRETE DELL'AUTOSTRADA



Figura carismatica nell'area appenninica del Mugello dove erano concentrati i maggiori cantieri della costruenda Autostrada del Sole, don Renzo Forconi divenne il cappellano del lavoro di quei cantieri su incarico dell'arcivescovo di Firenze, monsignor Florit, esercitando il proprio impegno pastorale dalla Parrocchia di S. Lucia all'Ostale, nel comune di Barberino di Mugello, di cui era priore.

Amico d'infanzia di don Lorenzo Milani, che a sua volta divenne priore di Barbiana, piccola frazione del comune mugellano di Vicchio, come quest'ultimo dedicò la sua vita ad aiutare i più bisognosi.

Numerosi furono gli episodi che lo videro protagonista della vita operaia dei cantieri autostradali.

A lui era riservato un tavolo nella sala mensa dove ogni domenica si recava a celebrare messa col suo "altare da campagna" e ad assistere le numerose maestranze, provenienti soprattutto dall'Italia meridionale.

A queste, oltre al conforto religioso, sapeva sempre accompagnare un messaggio di grande umanità e solidarietà sociale, prodigandosi, senza mai risparmiarsi, per alleviare la loro lontananza dai paesi d'origine e creando, anche per loro, un minimo di organizzazione ricreativa all'interno dei cantieri, spesso a sue spese e, a volte, con iniziative che coglievano di sorpresa i suoi stessi superiori.

Il successo di questa sua missione fu sottolineata anche da eventi che tutt'ora sono nella memoria di chi lo conobbe personalmente. Come dimenticare il pellegrinaggio a Roma da papa Giovanni XXIII°, da lui organizzato facendosi "scontare" il biglietto dalle Ferrovie dello Stato, che il 31 maggio 1959 portò quattrocento operai alla presenza del Sommo Pontefice?

L'ambiente di lavoro era la sua frontiera quotidiana, nella quale non mancarono episodi luttuosi e drammatici come la tragedia del Molinuccio, che lo vide in prima fila a confortare i superstiti e i parenti disperati delle vittime di quel giorno tremendo, in cui persero la vita quattro operai dei "suoi" cantieri, che egli corse a benedire, come ultimo saluto, ai piedi di quel ponte maledetto. Rimarrà nella memoria con la tonaca nera impolverata e la sua "Vespa", che lo portava sulle impervie e polverose strade dei cantieri del Mugello, negli ospedali per assistere i feriti e tranquillizzare le famiglie lontane, per poi tornare, sempre a tarda sera, nella sua modesta canonica a raccogliersi in preghiera per tutti loro.

In alto: don Forconi sull'immacabile vespa in una foto d'epoca
In basso: un momento del collaudo del nuovo ponte ferroviario

CASALECCHIO

Un nuovo ponte ferroviario sull'Autosole

Collaudato con successo il nuovo cavalcavia ferroviario sulla linea Bologna-Vignola.

Il vecchio ponte, troppo corto per superare la sede autostradale allargata con la terza corsia, è stato sostituito da una nuova struttura completamente in ferro, che supera una distanza di oltre 75 metri, permettendo ai treni di scavalcare l'Autostrada del Sole.

La procedura di collaudo, che prevedeva una spettacolare prova di carico con quattro locomotive disposte sulla campata, si è conclusa con esito positivo.

Nelle prossime settimane, sarà utilizzato un raccordo per deviare il transito dei convogli sul nuovo cavalcavia, consentendo l'abbattimento del vecchio ponte e la realizzazione del secondo.



LOTTO 0

IL TERRITORIO CHE CAMBIA

DUE IMMAGINI A CONFRONTO DEI LAVORI AL LOTTO 0

A CASALECCHIO DI RENO, PRIMA E DOPO L'INSTALLAZIONE DELLE BARRIERE ANTIRUMORE

2008



2009



TABELLA AGGIORNAMENTO LAVORI LOTTI VARIANTE

Lotto	Lunghezza (Km)	Valore Intervento (*) €/mln	Avanzamento al 28.02.2009	Status	Fine lavori
Casalecchio - Sasso Marconi (Lotto 0)	4,1	80,3	57,4%	Lavori in corso	2009
Sasso Marconi - La Quercia (Lotti 1, 2, 3, 4)	19,4	551,0	100,0%	Lavori ultimati	2007
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5A)	7,6	254,9	25,2%	Lavori in corso	2010
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5B)	2,4	161,8	44,9%	Lavori in corso	2010
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 6-7)	7,5	508,3	7,7%	Lavori in corso ⁽¹⁾	2012
Interscambio vecchio/nuovo tracciato (Lotto 8)	3,0	97,7	2,6%	Conferenza di Servizi in corso	2012
Badia Nuova - Aglio Galleria di Base (Lotto 9-10-11)	11,2	847,0	62,5%	Lavori in corso	2010
Badia Nuova - Aglio (Lotto 12 e Svincolo di Barberino)	4,5	298,0	54,1%	Lavori in corso ⁽²⁾	2010
Aglio - Barberino (Lotto 13)	6,1	226,9	46,5%	Lavori in corso	2010
Altre Opere sul Territorio (**)		332,5	40,3%	Lavori in corso	⁽³⁾
TOTALE	65,8	3.358,4	50,3%		

(*) Stima accertata al 19.03.2009. (**) Includono: Bretella di Firenzuola, Valorizzazione ambientale, S.S. Val di Setta e S.S. Porrettana, Svincolo di Rioveggio, Adduttore Reno-Setta e Collettori fognari di Marzabotto, Prevam di 1^a e 2^a fase non antirumore. ⁽¹⁾ Ad esclusione degli impianti elettromeccanici della tratta che verranno appaltati successivamente ⁽²⁾ In data 22.05.2007 è avvenuta l'apertura del nuovo Svincolo di Barberino. ⁽³⁾ Relativamente ai Collettori fognari di Marzabotto, al Prevam di 1^a e 2^a fase non antirumore i lavori sono ultimati. Relativamente all'Adduttore Reno-Setta ed allo Svincolo di Rioveggio, l'ultimazione dei lavori è prevista rispettivamente nel 2009 e nel 2010. L'ultimazione dei rimanenti lavori è funzione delle richieste del territorio.

FLASH NEWS

DALLA VARIANTE DI VALICO

BARBERINO ARCHIVIATA LA DIFFIDA SULL'AREA DI FIENILE

Sono stati archiviati la diffida e il fascicolo aperto dalla magistratura sull'area di Fienile, dopo che lo stesso Pubblico Ministero ha riconosciuto la legittimità dell'intervento sul sito. Circa un anno fa vi erano stati il sequestro dell'area e la diffida della Polizia Provinciale a effettuare operazioni di scarico dei materiali di scavo, provenienti dai lavori per la costruzione della Variante di Valico. "Si parlò di deposito irregolare, di discarica abusiva e non autorizzata – è il commento di Gian Piero Luchi, Sindaco di Barberino - e si disse che quell'attività fosse sconosciuta agli organi controllori e anche all'Amministrazione comunale. È emerso invece che si trattava di un intervento di rimodellamento ambientale approvato in Conferenza dei Servizi per i lavori della Variante di Valico e dunque ben conosciuto dai vari soggetti politici e tecnici interessati e coinvolti".

CONSEGNATI I LAVORI PER LO SVINCOLO DI RIOVEGGIO

Sono stati recentemente consegnati i lavori per la realizzazione del Nuovo Svincolo e della Stazione di Rioveggio all'RTI composto da Icg 2 spa e Sicos spa. Le opere si trovano in corrispondenza dell'attuale tracciato della A1 nel comune di Monzuno e costituiscono una tappa fondamentale nel rafforzamento complessivo della viabilità di

attraversamento appenninico, nel tratto tra La Quercia e Badia Nuova. L'intervento era stato approvato nel novembre 2006 dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture.

RIPISTINO DELLA CORSIA DI EMERGENZA TRA CASALECCHIO E SASSO MARCONI

È stata recentemente ripristinata, in fase provvisoria per le vacanze pasquali e fino al 5 maggio, la corsia di emergenza sulla carreggiata sud (in direzione Firenze) dalla spalla della nuova galleria artificiale Ceretolo sino a collegarsi con il tratto a tre corsie già aperto al traffico. Per giungere a questo obiettivo, importante per la sicurezza e preludio al ripristino dell'emergenza in ambedue le carreggiate per gli esodi estivi di quest'anno, sono stati messi insieme sino ad oggi: 40.000 mc di calcestruzzo; 5.000.000 kg. di acciaio per armatura; 900.000 kg. di acciaio per ponti; 300.000 mq. di pavimentazioni; 130.000 mc. di scavi; 33.000 mq. di barriere antirumore e 7.000 ml. di barriere di sicurezza. Le opere per l'ampliamento del tratto autostradale compreso nel comune di Casalecchio, iniziate nel 2006, sono insomma ormai tangibili e si comincia a concretizzare la fine dei lavori.

SCORRE L'ACQUA A BARBERINO DI MUGELLO

Ultimato e già collaudato il nuovo acquedotto di Buttoli, nel comune di Barberino di Mugello. L'opera consentirà alle famiglie della zona di sostituire proficuamente la precedente forma di approvvigionamento idrico tramite pozzi, il cui uso potabile era stato

sospeso nel luglio del 2007. La conclusione dei lavori, che hanno interessato diversi nuclei abitati di questa località, costituisce un passo fondamentale per gli abitanti della frazione, che torneranno presto a vedere scorrere acqua potabile nelle proprie case. In località Andolaccio, inoltre, è stato presentato dal sindaco di Barberino di Mugello, Gian Piero Luchi e da Amos Cecchi, presidente di Publiacqua, il nuovo impianto di potabilizzazione. L'opera adotta una tecnologia di trattamento innovativa ed è costata quasi un milione di euro, 150.000 dei quali sono stati erogati da Autostrade per l'Italia. Alimentato dalle acque del Bilancino, l'impianto garantirà all'acquedotto di Barberino una maggiore capacità produttiva di oltre 1.000 metri cubi giornalieri di acqua.

BARBERINO-INCISA UN DEPLIANT RACCONTA LA TERZA CORSIA








30.000 depliant informativi sul Progetto Barberino-Incisa sono stati recentemente distribuiti da Autostrade per l'Italia nelle aree interessate ai lavori di

ULTIM'ORA

Autostrade per l'Italia e Regione Emilia-Romagna avvieranno a breve la sperimentazione di uno strumento innovativo per la tutela della sicurezza sul lavoro: il sistema di Registrazione delle Presenze Autorizzate nei Cantieri (REPAC).

realizzazione della terza corsia. L'intento dell'iniziativa è di fornire, alla popolazione locale e agli utenti del tratto autostradale, informazioni sulle caratteristiche, le implicazioni e lo stato di avanzamento dell'opera. Lo strumento è stato approvato dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Firenze e dai Comuni coinvolti dal progetto: Firenze, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino, Scandicci, Rignano sull'Arno, Campi Bisenzio, Calenzano, Impruneta, Bagno a Ripoli, Signa, Incisa Val d'Arno, Barberino. Le 30.000 copie del depliant sono state distribuite attraverso 600 box-contenitori collocati in punti di grande afflusso. In particolare i box sono stati posizionati nei Punti Blu autostradali e nelle stazioni di servizio della zona, negli Urp e in altri uffici delle amministrazioni locali e in luoghi frequentati dai cittadini locali (circoli, teatri, centri commerciali, ristoranti, ecc). Il depliant è stato concepito per fornire informazioni trasparenti ed efficaci, attraverso contenuti testuali e grafici di facile lettura e interpretazione.

IL PROGETTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

-  **Tracciato attuale**
-  **Ampliamento**
-  **Nuovo tracciato**
-  **Tracciato declassato e/o dismesso**
-  **Collegamenti alla viabilità ordinaria**

- Lotto 1** Sasso Marconi
- Lotto 2** Sasso Marconi
- Lotto 3** Marzabotto
Monzuno
- Lotto 4** Marzabotto
Monzuno

- Lotto 5A** Marzabotto-Monzuno
Grizzana Morandi
S. Benedetto Val di Sambro

- Lotto 5B** Grizzana Morandi
S. Benedetto Val di Sambro
Castiglione dei Pepoli

- Lotti 6-7** S. Benedetto Val di Sambro
Castiglione dei Pepoli

- Lotto 8** S. Benedetto Val di Sambro
Castiglione dei Pepoli
Interscambio vecchio/nuovo
tracciato

- Lotto 9** Castiglione dei Pepoli

- Lotto 10** Castiglione dei Pepoli

- Lotto 11** Barberino di Mugello
Bretella di Firenzuola

- Lotto 12** Barberino di Mugello

- Lotto 13** Barberino di Mugello

